

# «Macché esercito, più polizia»

**Sindacati** di categoria critici: la priorità è l'aumento degli organici  
Lai (Pd): «Venditore di tappeti, lui e la Lega responsabili del disastro nell'isola»

**Sassari** «Nella provincia di Sassari abbiamo bisogno che venga disposto l'aumento degli organici della polizia di Stato, in questura, negli uffici distaccati e nelle specialità. L'esercito non può essere utilizzato per la prevenzione e la repressione dei reati. Nelle operazioni di polizia giudiziaria deve essere sempre affiancato da forze di polizia, e opererebbe con presidi fissi e non con pattuglie per le vie del centro».

Sono le segreterie provinciali dei sindacati di polizia Siulp, Siap e Silp **Cgil** le prime a rimandare al mittente la "ricetta" di Salvini per riportare la legalità nel centro. Che per tutto il giorno raccoglie dure reazioni anche sulla Sassari-Alghero. «Dopo il nulla cosmico di impegni presi e non mantenuti, Salvini riprende a fare il venditore di tappeti, dimenticando, lui e la Lega nell'isola, di essere il responsabile del disastro – attacca Silvio Lai –. Annuncia, in maniera sospetta, a pochi giorni dal voto che ci sarà la ripresa dei lavori sulla Sassari Alghero. Poi con grande sprezzo del ridicolo aggiunge l'annuncio della presenza dell'esercito, anziché potenziare le forze ordinarie della polizia, per garantire la sicurezza

nella città di Sassari. E poi continua a sbandierare sulle ferrovie un investimento per 5 miliardi quando in realtà nella legge di bilancio vi sono 5 milioni». «Il problema della delinquenza nel centro storico – attacca il segretario provinciale Dem Giuseppe Mascia – non può essere risolto militarizzando un luogo che ha necessità di essere riqualficato con politiche che attivino attività commerciali e culturali. Servono patti di comunità, finanziamenti mirati, soluzioni abitative e lavorative, lotta alla dispersione scolastica, cultura, e certamente sicurezza. Non certo proclami semplicistici come quelli di Matteo Salvini che non portano a nulla».

«Non è credibile una conferenza con a fianco i candidati alle regionali, sulla strada a 4 corsie Sassari-Alghero, fatta a meno di due settimane dal voto – sottolinea l'ex sindaco di Alghero Mario Bruno –, Chieda conto il ministro al commissario per le opere strategiche e presidente uscente Solinas, che ha solo ritardato l'iter per anni, facendo lievitare i costi. Le risorse sono state messe dal governo di centrosinistra nel 2015 con lo Sblocca Italia, il via libera definitivo è stato dato dal governo Conte 2». (g.bua)



Da sinistra  
Silvio Lai  
Giuseppe  
Mascia e  
Mario Bruno



Non può essere utilizzato per la prevenzione e la repressione dei reati opererebbe con presidi fissi e non con pattuglie

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3005 - S.25821

